

BOLLETTINO OLIVO IMPERIA – COMUNICATO N. 1 del 18 GENNAIO 2024

SITUAZIONE ATTUALE



Le condizioni meteo autunnali hanno favorito la ripresa vegetativa e l'emissione di nuove foglie, in particolare negli oliveti ben esposti e correttamente gestiti.

Le temperature superiori alla media registrate nell'ultima decade del mese di dicembre e nella prima di gennaio hanno tuttavia impedito il riposo vegetativo, che attualmente, grazie all'attuale calo termico, interessa soltanto gli areali interni, mentre nelle aree di costa e di primo entroterra si osserva lo sviluppo delle gemme, in particolare apicali, germogliate anzitempo.

OPERAZIONI IN CAMPO



In questo periodo è possibile iniziare a effettuare interventi di **potatura selettiva** per l'eliminazione dei rami secchi e di quelli eventualmente colpiti da patologie e parassiti. Tali operazioni sono particolarmente importanti in relazione alla presenza di **rogna**, batteriosi che risulta in forte aumento e che può causare gravi danni alle produzioni se non correttamente gestita. Per limitarne la diffusione è preferibile operare in giornate asciutte e disinfettare gli organi di taglio tra una pianta e l'altra (es. con sali quaternari di ammonio) e laddove il numero di piante colpite sia limitato, intervenire su queste per ultime. Dopo i tagli di rametti e rami di sezione ridotta è opportuno effettuare un trattamento con sali di rame, anche in miscela con propoli.

La potatura di produzione deve possibilmente essere rimandata a fine inverno/inizio primavera per evitare di stimolare la ripresa vegetativa esponendo i nuovi germogli al rischio di ritorni di freddo e gelate. A maggior ragione sono da **evitare i tagli di grossa sezione**, da rimandare a fine inverno.

Per quanto riguarda la **gestione del terreno** è opportuno mantenere il terreno inerbato, in particolare in questo periodo e nei terreni in pendenza. L'inerbimento, oltre ad assicurare il mantenimento di una buona dotazione di sostanza organica, è fondamentale nel prevenire o limitare i fenomeni erosivi.

PSP 2023-2027 - ACA5: obbligo di gestione del cotico erboso esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura o con interventi manuali. **Tali operazioni devono essere correttamente registrate sul quaderno di campagna. Maggiori dettagli su impegni al link: <http://tinyurl.com/RLdgr1293>.**

PSR 2014-2022 - MISURA 10 (AGRICOLTURA INTEGRATA): sono previste indicazioni e obblighi per i terreni in pendenza, riportate nel capitolo 7 del disciplinare di produzione integrata regionale, disponibile qui: <https://tinyurl.com/DisciplinareOlivio>

E' inoltre opportuno verificare le sistemazioni idrauliche e dedicarsi alla **manutenzione della rete di scolo delle acque superficiali**, anche per limitare il più possibile i ristagni idrici, spesso causa di maggiore incidenza di patologie fungine radicali.

Sempre più di frequente risulta necessario sistemare i danni causati dalla fauna selvatica e in particolare dai cinghiali, che possono contribuire a fenomeni di smottamento o erosione.

PSP 2023-2027 - ACA25: chi adotta gli impegni facoltativi deve garantire la funzionalità del regime idraulico e mantenere in buono stato, qualora presenti, muretti e terrazze (manutenzione ordinaria).

Per quanto riguarda la **concimazione**, è ancora possibile apportare fosforo e potassio secondo le indicazioni riportate nella scheda tecnica disponibile al link: <http://bit.ly/RLconc-olivio>.

CONSERVAZIONE DELL'OLIO

La conservazione riveste un ruolo molto importante per il mantenimento delle caratteristiche qualitative di un olio.

Al fine di non generare difetti organolettici e di non accelerare processi di ossidazione che porterebbero ad uno scadimento qualitativo e ad una minore conservabilità dell'olio, si consiglia:

- se non ancora eseguito, di effettuare un travaso o una filtrazione per eliminare residui che si depositano sul fondo e che possono diventare substrati di fermentazioni e dare luogo a difetti organolettici (es. *morchia*)
- di evitare il contatto con la luce in caso di utilizzo di vetro
- di conservare l'olio a temperature tra i 12 e i 16 °C

Tali precauzioni assumono ulteriore importanza qualora le olive siano state raccolte e lavorate in condizioni fitosanitarie non ottimali, con fenomeni di idrolisi e ossidazione a carico dell'olio in esse contenuto iniziati ancor prima della raccolta.

ASPETTI FITOSANITARI

Le condizioni meteorologiche autunnali sono state favorevoli allo sviluppo di patologie fungine, quali **occhio di pavone** (<http://bit.ly/RL-occhiopavone>) e **cercosporiosi** (<http://bit.ly/RL-olivo-patologie>) e in alcuni areali caratterizzati da microclimi più umidi, quali fondovalle e aree di bassa collina o litoranee, potrebbero evidenziarsi i sintomi di tali patologie, come peraltro osservato negli areali del levante ligure.

I sintomi di tale patologia si manifestano nella pagina inferiore delle foglie sotto forma di macchie irregolari grigio piombo e nelle fasi iniziali sono difficili da individuare. Più evidenti invece i sintomi invernali dell'occhio di pavone, visibili soprattutto nella parte bassa della chioma, costituiti dalle caratteristiche macchie circolari scure sulle foglie che possono raggiungere i 10-12 mm di diametro.

In questo periodo non è opportuno effettuare interventi fitosanitari specifici per tali patologie, ma i **trattamenti rameici post potatura necessari** per il contenimento della **rogna** (batteriosi in notevole espansione negli ultimi anni, <http://bit.ly/RL-olivo-patologie>) possono contribuire anche al loro contenimento. Negli oliveti molto colpiti tuttavia sarà necessario intervenire anche con prodotti specifici, seguendo le indicazioni riportate nei bollettini e nelle schede tecniche dedicate.

In presenza di piante molto defogliate o con apparato fogliare colpito in maniera significativa, è opportuno effettuare operazioni di potatura selettiva, mirate al risanamento della porzione inferiore della chioma (quella normalmente più colpita), in modo da non compromettere l'attività fotosintetica nelle fasi di pregermogliamento, tanto importante per la futura produzione.

In fase di potatura di produzione, per ridurre l'incidenza delle principali patologie fogliari (**occhio di pavone e cercosporiosi o piombatura**) è inoltre opportuno effettuare tagli mirati a evitare ombreggiamenti nella porzione bassa e interna della pianta e garantire un'adeguata areazione della chioma.

COMUNICAZIONI

Con DGR n. 1293 del 22/12/2023, Regione Liguria ha attivato, nuovamente o ex novo, alcune azioni prioritarie nell'ambito dei seguenti interventi relativi agli impegni in materia di ambiente e di clima (SRA), in attuazione del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027: **ACA5 Inerbimento colture arboree; ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica—az.1 Oliveti e az.2 Vigneti (eroici o storici)**. Gli interventi prevedono il rispetto degli impegni per 5 anni con **decorrenza 01/01/24** e pertanto **le superfici oggetto di impegno per le quali sarà possibile percepire un premio devono già essere in disponibilità del beneficiario in tale data**. Per informazioni sui premi e altri dettagli si rimanda al link: <http://tinyurl.com/RLdgr1293>

Il prossimo bollettino olivo verrà pubblicato giovedì 15 febbraio